



FEDERAZIONE REGIONALE
ORDINI DOTTORI AGRONOMI
DOTTORI FORESTALI
DELLA LOMBARDIA

Dipartimento

Paesaggio e pianificazione territoriale



Regione
Lombardia



DiSAA
DIPARTIMENTO
di SCIENZE
AGRARIE e
AMBIENTALI



Il monitoraggio dell'uso del suolo

Gianpietro Bara
presidente

Milano – 25 novembre 2016

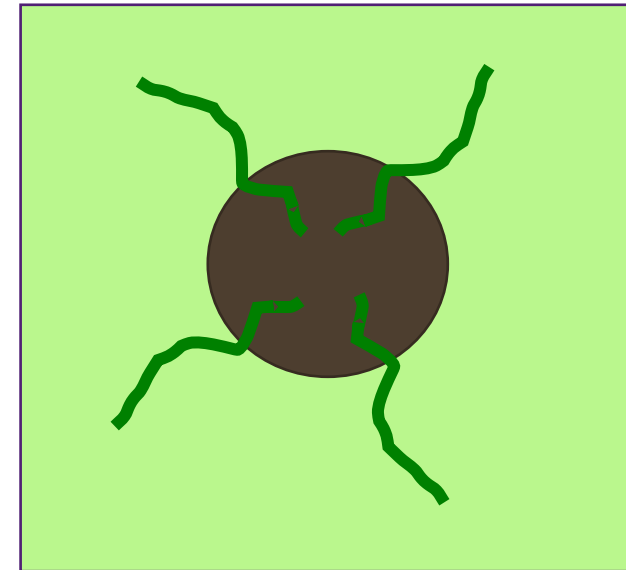
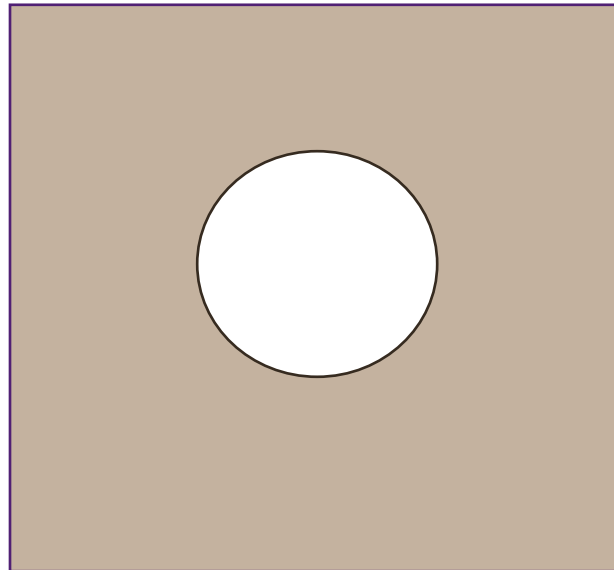
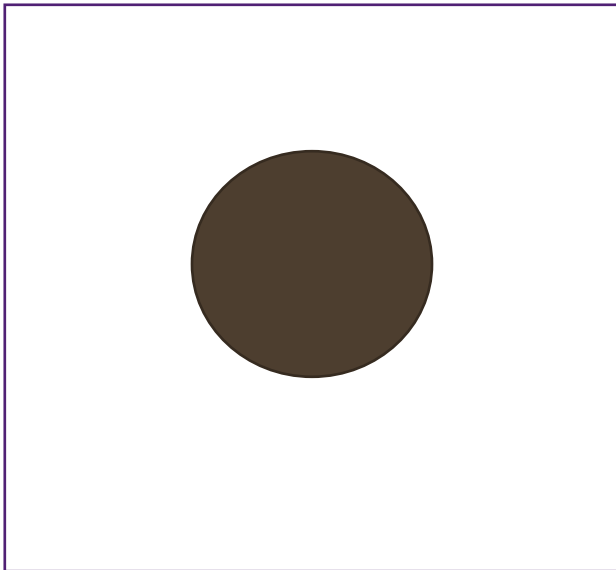


Il perché di questo progetto

I dottori agronomi e di dottori forestali da tempo cercano di mettere a fuoco il nuovo ruolo del territorio agroforestale e degli ambienti naturali nel loro rapporto con la città.



Nuovo approccio al territorio

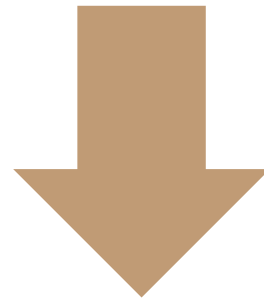


Un percorso di condivisione parallelo

La DG Territorio ha avviato un percorso di condivisione delle proposte riguardanti l'adeguamento del PTR alla l.r. 31/2014 nonché la revisione della l.r. 12/05.



Manca una visione unitaria territorio non edificato



SISTEMA RURALE

Il primo convegno italiano
sul sistema rurale si è
tenuto a Milano nel 2004.

Verso un decalogo per la pianificazione del sistema rurale

Sistema rurale, agroecosistema,
agricoltura, **servizi ecosistemici**,
pianificazione, politiche, economia,
suolo, monitoraggio, **sostenibilità...**

... il ciclo di seminari

Deflussi urbani e paesaggio rurale (viaggio di studi in Germania)

- **drenaggio in ambito urbano: realizzazioni nei dintorni di Stoccarda, Norimberga e Monaco**
- **visita a GaLaBau, salone internazionale del verde e degli spazi aperti**



Viaggio Stoccarda-Norimberga-Monaco



13-15 settembre 2016



GaLaBau 2016

gardening, landscaping,
greendesign.

... il ciclo di seminari

1. Strategie per una pianificazione del nuovo sistema rurale in una visione agroecosistemica

- **Brescia 23 settembre 2016**

2. Verso una visione integrata delle politiche per il sistema rurale

- **Milano 14 ottobre 2016**

3. Le funzioni dell'agroecosistema: attività agricole e forestali oggi e domani nella pianificazione economica ed ambientale territoriale

- **Como 28 ottobre 2016**

5. Il monitoraggio dell'uso del suolo

- **Milano, 25 novembre 2016**

Cosa è emerso?



Interdisciplinarietà e apprendimento condiviso

Ci si è accorti che di fatto non ci sono idee chiare e condivise **su una visione unitaria dello spazio non edificato** nel suo complesso a partire dalla sua definizione.

Individui e istituzioni imparano da esperienze passate e sperimentazioni che anticipano i cambiamenti.

Un più alto grado di conoscenza garantisce una maggiore capacità di interpretazione dei cambiamenti.



Quali i confini del sistema rurale?

La definizione dei confini può essere basata su proprietà biofisiche o su demarcazioni politiche, amministrative o culturali.

I confini possono contenere lo spazio fisico dedicato alla produzione, le risorse, le infrastrutture, i mercati, le istituzioni e le persone.

Come si possono definire?



Le connessioni

Molteplici “sotto-sistemi” fortemente e internamente connessi che agiscono a diverse scale e gerarchie

Un esempio: l'agroecosistema stesso

Sono chiari tutti i sistemi, i loro ruoli e la loro interdipendenza?

Che cosa è agroecosistema, che cosa è paesaggio, che cosa è territorio?



Diversità funzionale e di risposta

(Altieri 1999, Ewell 1999, Berkes et al. 2003, Luck et al. 2003, Swift et al. 2004, Folke 2006, Jackson et al. 2007, Di Falco and Chavas 2008, Moonen and Barbieri 2008, Chapin et al. 2009, Darnhofer et al. 2010b, McIntyre 2009)

- La diversità funzionale è la varietà di servizi ecosistemici che le componenti forniscono al sistema
- La diversità di risposta è la capacità di rispondere ai cambiamenti ambientali



Quale resilienza?

Resilienza:

- (1) La quantità di cambiamenti che il sistema è in grado di sopportare conservando il medesimo controllo sulle funzioni e sulle strutture;
- (2) Il grado a cui il sistema è in grado di autoorganizzarsi;
- (3) L'abilità di costruire e aumentare la capacità di apprendimento e adattamento



Livello di ridondanza ed esposizione ai disturbi

La ridondanza può ridurre l'efficienza del sistema ma fornisce la resilienza

- Diversi sistemi produttivi che si riforniscono da differenti fonti di acqua, energia, nutrienti, ecc.

Quali eventi causano «rotture» che possono spingere il sistema oltre la soglia critica? ...il consumo di suolo può esserne un esempio?



Autonomia e Interdipendenza

Alto livello di cooperazione tra gli individui e le istituzioni a scala locale, ma non può essere completamente autosufficiente.

Si può rendere meno vulnerabile?

- L'integrazione delle filiere, una maggiore attenzione ai mercati locali, la cooperazione tra agricoltori, il rapporto diretto con i consumatori,
- Il network, le relazioni
- Il capitale sociale e culturale
- Strumenti legislativi
- Sistema di incentivi



Cosa può darci l'approccio agroecosistemico nella visione del sistema rurale?

- Una **visione olistica** del sistema
- Il recupero della **centralità dell'azienda agricola/agroecosistema**
- Il riconoscimento del **ruolo del consumatore e del sistema politico**
- Il **rafforzamento delle forme di autoorganizzazione e dei network**



Cosa può darci l'approccio agroecosistemico nella visione del sistema rurale?

- Un **livello unitario e sovraordinato delle componenti** produttive agricole e extragricole, paesaggistiche, ambientali, strutturali e infrastrutturali
- **Sinergia a varia scala**



RINGRAZIAMENTI

- Per il lavoro di squadra
- Ed al prezioso contributo del dott. Giacomo Valtorta



FEDERAZIONE REGIONALE
ORDINI DOTTORI AGRONOMI
DOTTORI FORESTALI
DELLA LOMBARDIA

Dipartimento

Paesaggio, pianificazione territoriale e protezione civile

Grazie per l'attenzione